

Relazione finale Funzione Obiettivo per la Multimedialità

(Area 2: sostegno al lavoro dei docenti)

maestro Tiziano Trivella

anno scolastico 1999/2000

SOMMARIO

- 1 – [Consuntivo personale dell'esperienza](#)
 - 2 – [Aspetti positivi e difficoltà emerse](#)
 - 3 – [Interventi e attività svolte](#)
-

CONSUNTIVO PERSONALE DELL'ESPERIENZA

Il mio ruolo di “funzione obiettivo” per l'area 2 (sostegno al lavoro dei docenti) si è collegato direttamente (e parzialmente sovrapposto) con l'incarico già assunto di referente per il Progetto “In rebus informatica” e di responsabile del Laboratorio Multimediale. Ciò ha costituito un'estensione dei miei incarichi e un mio coinvolgimento maggiore e più diretto in alcune fasi collegiali di lavoro comune per il Circolo (riunioni di staff, elaborazione del P.O.F., tabulazione questionari, predisposizione di grafici, impaginazione opuscolo per la scuola in Ospedale e presentazione in Power Point per il convegno relativo, notiziario di Circolo,...).

Tuttavia voglio sottolineare che i due ruoli da me svolti non sono totalmente sovrapponibili, nel senso che la “funzione obiettivo” assunta non sarebbe stata sufficiente a consentirmi di operare nelle classi (prime e seconde) per l'attuazione del Progetto di informatica né a garantire i tempi per la gestione del Laboratorio e per la consulenza. Infatti tali attività erano previste e sono state attuate nel mio orario di servizio (per metà assegnato appunto alle attività di laboratorio). Pertanto ritengo necessario, anche per il futuro, che i due incarichi (anche se assunti da una stessa persona) siano ancora mantenuti distinti e separati (oltre che ulteriormente ben definiti nei compiti e nelle mansioni).



ASPETTI POSITIVI E DIFFICOLTA' EMERSE

Fra gli aspetti positivi ritengo di dover segnalare il buon funzionamento del raccordo periodico con lo staff di Circolo: gli incontri prefissati hanno consentito la circolarità delle informazioni, l'organizzazione del lavoro comune, lo scambio delle idee. La positività di tale coordinamento è stata da me sottolineata anche negli incontri di formazione ed è stata auspicata da molti docenti incaricati di "funzione obiettivo" che lamentavano, per le loro scuole, la mancanza di qualsiasi forma di interazione e l'isolamento in cui si sono trovati ad operare.

Tuttavia anch'io ho avvertito, in alcuni momenti o per alcune attività, la sensazione di operare a livello esecutivo (e un po' tecnico) più per aspetti organizzativi e funzionali di Circolo (che, del resto, ho condiviso e condivido) piuttosto che per esigenze emerse dai docenti o per sostegno alla loro attività educativa e didattica. Ritengo, cioè, che abbia funzionato bene il raccordo "in verticale" con la dirigenza e lo staff di Circolo, mentre penso che si possa operare meglio per favorire il raccordo "in orizzontale" con i colleghi. Del resto il ruolo dei docenti "funzioni obiettivo" era al primo anno di sperimentazione ed è ancora da definire e da costruire strada facendo.

Sicuramente va meglio delimitato il campo di azione di chi assume tale incarico, secondo obiettivi più definiti che facciano riferimento ad azioni e mansioni specifiche entro le quali, pur con il coordinamento necessario, il docente incaricato abbia anche maggiore libertà d'iniziativa nelle scelte da operare e nelle modalità di lavoro da mettere in atto. Intendo dire che il Collegio dei docenti dovrebbe "assegnare un mandato preciso e ben delimitato" a chi assume l'incarico di "funzione obiettivo" in modo tale che chi svolge il compito sappia meglio in quale ambito e in quale direzione operare le proprie scelte e intraprendere autonomamente le iniziative, secondo le proprie capacità progettuali, senza dover attendere ulteriori indicazioni, durante l'anno, dal capo d'istituto o dallo staff di direzione. Altrimenti si può rischiare una "burocratizzazione" di queste nuove figure che, al contrario, devono costituire un'opportunità maggiore, a livello organizzativo e funzionale, per il miglioramento della qualità della scuola, delle modalità di lavoro e dei rapporti interpersonali fra coloro che quotidianamente si trovano ad operare insieme nella scuola.

Una più puntuale definizione dell'ambito di intervento garantirebbe anche una migliore distribuzione del carico di lavoro durante l'anno scolastico ed eviterebbe, come invece è capitato quest'anno, di concentrare in alcuni periodi troppe iniziative e troppe attività in contemporanea che hanno pesato molto, a livello personale e professionale, in termini

di tempo e di produttività. Del resto non bisogna dimenticare che gli incaricati di “funzione obiettivo” non sono distaccati per svolgere il loro compito, ma restano sempre (e giustamente) docenti in servizio nelle loro classi (con il previsto lavoro educativo e didattico quotidiano).

Voglio sottolineare, infine, che molte delle considerazioni da me espresse qui sono le stesse emerse durante gli incontri di formazione e aggiornamento previsti per gli incaricati di “funzione obiettivo” a cui ho partecipato e si possono riscontrare anche in molti degli interventi e delle esperienze inviate al sito nazionale ufficiale della BDP

(<http://www.bdp.it/funzioniobiettivo/>): pertanto, essendo tali percezioni piuttosto condivise in ordini di scuola diversi e in province diverse, ritengo che sicuramente i Collegi dei Docenti, nella ridefinizione delle “funzioni obiettivo” per il prossimo anno scolastico, si faranno carico di scelte più mirate, più funzionali e meglio rispondenti alle necessità delle singole scuole. In questo senso, allora, il “rodaggio” del primo anno sarà stato sicuramente positivo.



Interventi e attività svolte

- 1- [Gestione Laboratorio](#) 2- [Progettazione](#) 3- [Coordinamento e monitoraggio](#)
4- [Consulenza e supporto](#) 5- [Comunicazione, documentazione, archiviazione](#)
(- [Sommaro generale](#) -)

(l'elencazione, ovviamente, non evidenzia i legami tra una sezione e l'altra)

1. Gestione Laboratorio

a – manutenzione e funzionalità hardware

- manutenzione ordinaria dei computer
- controlli periodici sull'ottimizzazione del sistema e sulla funzionalità del software installato
- interventi di reinstallazione o aggiornamento del sistema operativo e dei driver
- predisposizione e gestione delle Risorse di rete, in funzione delle attività didattiche
- manutenzione ordinaria delle stampanti, sostituzione cartucce, verifiche periodiche previste (pulizia e allineamento delle testine di stampa)
- manutenzione, pulizia interna e sostituzione mouse
- controlli funzionali periodici dei corretti settaggi per i monitor, le schede audio e lo scanner
- registrazione del materiale di consumo in entrata e in uscita (cartucce stampanti, mouse)

b – software

- predisposizione software per un funzionale utilizzo
- prova di nuovi programmi su floppy o su cd rom (acquisiti o acquistati dal Circolo)
- installazione e verifica funzionale e didattica dei programmi

- registrazione del software presente in laboratorio e aggiornamento dell'elenco in occasione di nuovi acquisti
- predisposizione di indicazioni didattiche sull'utilizzo possibile del software
- gestione del servizio prestiti per programmi su floppy e cd rom e per i manuali a disposizione (con registrazione del prestito e della restituzione)



2. Progettazione

a – commissione multimedialità di Circolo

- partecipazione prevista agli incontri della Commissione
- elaborazione progetto anno scolastico 2000/2001

b – moduli

- programmazione generale del lavoro previsto dal Progetto in presenza con le insegnanti di classe (classi prime e classi seconde – plesso Cavezzali)
- accordi settimanali sulle attività didattiche nel laboratorio e relativa scelta e predisposizione del software necessario



3. Coordinamento e monitoraggio

a – commissione multimedialità di Circolo

- produzione, raccolta della documentazione relativa alle esperienze didattiche svolte dalle classi
- predisposizione questionari di rilevazione per genitori, alunni e team docenti
- tabulazione e raccolta dati, elaborazione grafici relativi

b – moduli

- verifica e valutazione dell'attività in laboratorio e relazione finale (con l'insegnante di classe) relativamente alle classi prime e seconde ("Cavezzali") in cui si è lavorato in compresenza



4. Consulenza e supporto

a – consulenza

- servizio di consulenza personalizzata ai docenti del Circolo, secondo l'orario settimanale previsto
- parere sulla scelta del software didattico da acquistare
- parere sull'hardware da acquistare per il progetto 1b di Circolo

b – supporto

- per il notiziario periodico di Circolo (selezione materiali, assemblaggio, impaginazione, stampa originali da riprodurre con il ciclostile)
- per il P.O.F. (Piano dell' Offerta Formativa): raccolta delle diverse sezioni, trascrizione e formattazione; predisposizione e inserimento immagini, schemi e grafici; archiviazione su floppy, ordinata per sezioni; stampa dell'originale da riprodurre per la distribuzione
- per l'Opuscolo "La Scuola in Ospedale" (convegno di Bergamo del 5 aprile 2000): acquisizione con lo scanner delle immagini realizzate dai bambini ospedalizzati; elaborazione e inserimento nei testi; trascrizione e impaginazione dell'opuscolo
- per il Convegno citato: realizzazione di una presentazione in Power Point a diapositive animate (per l'intervento della Direttrice Didattica del 6° Circolo)
- digitazione e tabulazione elettronica test ufficiali alunni del Circolo (Alice per storia classi quarte, Test Censis di Lingua e di Matematica, classi quarte e quinte)



5. Comunicazione, documentazione, archiviazione

Raccolta e archiviazione (in modalità diverse) dei materiali prodotti dalle classi nell'ambito del Progetto "In rebus informatica" e in altre esperienze didattiche:

- su carta (opuscoli con il percorso didattico seguito e i materiali realizzati dagli alunni)
- su floppy e cd rom (progetti, percorsi didattici, materiali, software, documentazione relativa al laboratorio, al progetto, alle unità didattiche e alla funzione obiettivo svolta)
- online su Internet (<http://www.berghem.it/scuola/nonsoloscuola>)
 - Classi prime : "Infor...Matematica"
 - Classi seconde : "Matematica al computer", "Ricerca e Scienze", "Educazione alla sessualità"
 - Lingua Francese : "Viaggio a Strasburgo" (a. scol. 1999/2000)
 - Curricolo di alfabetizzazione informatica e Progetto (1999/2000): "Bambini al computer"



Bergamo, 16 giugno 2000

maestro Tiziano Trivella